

PRIMO GIORNO

Avvicinamento: in pullman da San Daniele transitando per Sappada, Passo di Monte Croce Comelico e Dobbiacco raggiungiamo Monguelfo dove imbocchiamo la strada che si addentra in Val Casies. La percorriamo fino in fondo dove troviamo Santa Maddalena e ci fermiamo al parcheggio in prossimità del Talschluhutte (1465 m.).

Descrizione sommaria del percorso:

Dal Talschluhutte (1465 m.) prendiamo la strada asfaltata in direzione nord e la percorriamo per qualche centinaio di metri dove troviamo le indicazioni per Messnerhutte e Kradorfer Hutte (segnavia CAI 49); qui calziamo le ciaspe e continuiamo sulla strada innevata battuta dal gatto. Procediamo lungo la strada costeggiando il torrente Pidigbach con lieve pendenza e raggiungiamo il Messnerhutte (1660 m.). Dopo poco superiamo il bivio per il Kradorfer Hutte; qui la strada non è più battuta e la pendenza aumenta; usciamo dal bosco e saliamo lungo ampi tornanti superando varie costruzioni e fienili. Il panorama si apre sempre di più sulle cime circostanti e dopo un ultimo strappo raggiungiamo la Oberberg Alm (1975 m.) posta circa 200 metri sotto a Forcella di Casies. Dopo una meritata sosta rientriamo lungo il percorso fatto all'andata fino al Kradorfer Hutte (1700 m.); qui imbocchiamo il sentiero 49A che scende parallelo alla strada fatta in salita dalla parte opposta del torrente. Il sentiero scende lungo ampi prati costeggiando il limite del bosco ed in breve ci riporta al punto di partenza dell'escursione. Da qui in pochi minuti a piedi raggiungiamo l'Hotel Hofmann dove pernosteremo.



All'interno dell'Hotel è presente un'area benessere con sauna finlandese, vasca idromassaggio, cabina a raggi infrarossi e grotta di vapore.

SECONDO GIORNO

Descrizione sommaria del percorso:

Dopo aver fatto colazione con il pullman scendiamo al vicino paese di San Martino in Casies (1276 m.). Dal centro del paesino a piedi raggiungiamo la strada principale, la attraversiamo, superiamo il ponte sul Rio Pidig e giriamo subito a sinistra; continuiamo fino ad Eri (1267 m.) per poi svoltare a destra e salire al Karbach (1425 m.). Qui calziamo le ciaspe ed imbocchiamo la strada sterrata con segnavia CAI 36; la strada procede nel bosco in lieve pendenza e di tanto in tanto si apre qualche scorcio panoramico sul fondovalle.



Attraversiamo un paio di volte il torrente Karbacher Bergbach, per poi superare la Leach Alm (1618 m.) e la Gallfallalm (1667 m.); ora il bosco si dirada lasciando intravedere le cime circostanti. Al successivo bivio ci teniamo sulla destra e superiamo la Groffler Wiesle (1698 m.); ora la pendenza si accentua. Al tornante successivo tralasciamo la traccia che si stacca alla nostra destra e continuiamo sulla strada principale; arrivati a quota 1917 prendiamo la strada alla nostra sinistra, ci

abbassiamo leggermente e sul tornante attraversiamo il torrente; da qui con un breve traverso raggiungiamo la Samburg Halm (1946 m.) posta su un pendio aperto che offre un ottimo panorama. Da qui dopo una meritata sosta ripercorriamo i nostri passi per scendere a valle e riprendere il pullman per rientrare.

I Referenti dell'escursione possono, in ogni momento, a loro insindacabile giudizio, in considerazione delle condizioni atmosferiche e/o valutazioni tecniche sulla difficoltà del percorso in rapporto alle capacità dei partecipanti:

- a) Modificare, in tutto o in parte, il percorso ed eventualmente disporre la rinuncia ad intraprendere il percorso stesso.
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o per carenza di equipaggiamento.

Il partecipante all'escursione deve leggere e comprendere il programma sopra riportato con particolare riguardo alle difficoltà alpinistiche ed all'attrezzatura necessaria, accettare integralmente il regolamento ed essere consapevole che la partecipazione alla presente escursione presenta un sia pur minimo grado di rischio non eliminabile; pertanto deve accettare tali rischi impegnandosi **ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni che verranno impartite dai Coordinatori/Capogita e/o accompagnatori**. In merito a ciò esonera le strutture del CAI e le persone suindicate da ogni qualsivoglia responsabilità per infortuni ed incidenti che dovessero accadere durante lo svolgimento dell'escursione rinunciando altresì ad ogni azione sia in sede penale che civile nei confronti dei soggetti summenzionati. Deve altresì considerare l'impegno fisico previsto che richiede la consapevolezza di trovarsi in buona salute e di essere in grado di poter svolgere l'attività programmata. Deve infine sottoscrivere la domanda di partecipazione alla presente escursione.

In caso di previsioni meteo avverse controllare il giorno precedente la gita l'eventuale e-mail di disdetta della stessa o telefonare ai coordinatori

Prossima escursione:

31 marzo 2019 COL ROTONDO - Alpi Giulie